



Piano nazionale “Cinema e immagini per la scuola”

Linea A – Il linguaggio cinematografico ed audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione

Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la concessione di contributi a favore delle istituzioni scolastiche

IL CAPO DIPARTIMENTO PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E L'INNOVAZIONE DIGITALE DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

E

IL DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO DEL MINISTERO DELLA CULTURA

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione*” e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. 15 aprile 2005, n. 76, recante “*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53.*” e successive modificazioni;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*” ed in particolare l’articolo 1, comma 7, lettera c), che prevede il potenziamento delle competenze nel cinema e nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni e lettera f) che prevede l’alfabetizzazione all’arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini, nonché l’articolo 1, comma 181, lettera g), che prevede la promozione e diffusione della cultura della produzione cinematografica, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “*Disciplina del cinema e dell’audiovisivo*”, e successive modificazioni;

VISTO in particolare l’articolo 3, comma 1, lettera f), che prevede che l’intervento pubblico a sostegno del cinema e dell’audiovisivo dispone e sostiene l’educazione all’immagine nelle scuole e favorisce tutte le iniziative idonee alla formazione del pubblico;



VISTO in particolare l'articolo 10, comma 1, lettera *h*) che prevede che il Ministero della cultura, promuove a valere sulle risorse del Fondo di cui all'articolo 13 destinate alle finalità di cui all'articolo 27, comma 1, lettera *i*), corsi di formazione nelle discipline del cinema e del settore audiovisivo nelle scuole di ogni ordine e grado, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettere *c*) e *f*), della legge 13 luglio 2015, n. 107, in raccordo con il Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO in particolare l'articolo 27, comma 1, lettera *i*), che prevede di destinare un importo della dotazione del Fondo per il cinema e l'audiovisivo, al potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, nonché l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini, di concerto con il Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante “*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*”;

VISTO il decreto ministeriale 6 marzo 2025, rep. 55 recante “*Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo per l'anno 2025*”, che ripartisce le risorse tra le linee di intervento indicate all'articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220, ed in particolare l'articolo 5, comma 1, il quale destina le risorse destinate alle attività di cui all'articolo 27, comma 1, lettera *i*), della legge 14 novembre 2016, n. 220, attraverso l'adozione di un apposito piano adottato dal Ministero della cultura di concerto con il Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro della cultura del 31 ottobre 2025, n. 4022, concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTO l'articolo 1 del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 16, che prevede l'adozione del “*Piano Olivetti per la Cultura*” finalizzato a promuovere la rigenerazione culturale delle periferie, delle aree interne e delle aree svantaggiate, in particolare quelle caratterizzate da marginalità sociale ed economica, degrado urbano, denatalità e spopolamento – anche attraverso il riconoscimento della cultura del movimento, nonché tramite il coinvolgimento degli enti del Terzo settore in attività di coprogettazione ai sensi dell'articolo 55 del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 – favorendo lo sviluppo della cultura come bene comune accessibile e integrato nella vita delle comunità, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale;

VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera *b-bis* e lettera *e-ter*, del sopra citato decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 201, che prevede, tra le finalità del “*Piano Olivetti per la Cultura*”, la promozione della produzione culturale e artistica giovanile e la promozione la valorizzazione del cinema e del settore audiovisivo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 10 ottobre 1996, n. 567 recante “*Regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche*”, e successive modificazioni, e in particolare l'articolo 1, che prevede che le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, nell'ambito della propria autonomia, anche mediante accordi di rete, definiscono, promuovono e valutano, iniziative complementari e integrative dell'iter formativo degli studenti;



VISTO il decreto del Presidente della Repubblica dell'8 marzo 1999, n. 275 recante *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modificazioni;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministero dell'istruzione e del merito, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 febbraio 2026, n. 35, concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2026;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le *“Linee guida per l'orientamento”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183, con il quale sono state adottate le *“Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”* ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 dicembre 2025, n. 221, *“Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”*;

VISTA la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01);

VISTA la Direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 novembre 2018 recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti la fornitura di servizi di media audiovisivi (direttiva sui servizi di media audiovisivi), in considerazione dell'evoluzione delle realtà del mercato e, in particolare, l'articolo 33 *bis* che prevede che gli Stati membri promuovono lo sviluppo dell'alfabetizzazione mediatica e adottano misure a tal fine;

VISTO il Protocollo d'intesa n. 7 del 22 luglio 2025, stipulato tra il Ministero della cultura e il Ministero dell'istruzione e del merito, teso a sostenere l'educazione all'immagine nelle Istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo di istruzione e favorirne le relative iniziative di formazione nonché a promuovere programmi di educazione all'immagine nelle Istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo di istruzione con riferimento, in particolare, al potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, nonché l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, lettere c) e f), della legge n. 107 del 2015;

VISTO il Piano nazionale *“Cinema e immagini per la scuola 2025/2026”*, adottato dal Ministero della cultura di concerto con il Ministero dell'istruzione e del merito, con prot. n. 38707-P del 25 settembre 2025, e, in particolare, la linea A – *“Il linguaggio cinematografico ed audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione, in particolare per il sostegno di progetti di formazione e alfabetizzazione, laboratori, produzione di audiovisivi, proposti da istituzioni scolastiche”*.;

VISTO il riparto delle risorse del 2025 per ciascuna delle linee di attività del citato Piano nazionale *“Cinema e immagini per la scuola 2025/2026”*, e, in particolare, l'azione A *“Il linguaggio cinematografico ed audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione”*, alla quale è destinato l'importo complessivo di euro 11.400.000,00;



emanano il seguente Avviso

Articolo 1

Oggetto e finalità

1. Il presente Avviso disciplina le modalità per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di educazione all'immagine e di formazione del pubblico rivolti agli studenti mediante attività dirette alla promozione e alla sensibilizzazione della conoscenza, della comprensione e dell'utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo, proposti e organizzati dalle istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado, come previsto dall'azione A del "Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola 2025/2026", di seguito anche solo "Piano".
2. In particolare, la linea di azione A del Piano, ai fini del presente Avviso, ha la finalità di:
 - a) contrastare l'analfabetismo iconico mediante la promozione dell'educazione all'immagine, al fine di formare un pubblico consapevole e capace di decodificare il linguaggio visivo;
 - b) promuovere lo studio delle tecniche e dei processi di produzione dei media e della diffusione delle immagini e dei suoni, al fine di accrescere le competenze critiche e un uso consapevole dei media;
 - c) promuovere la conoscenza, teorica e pratica, di una o più fasi in cui si articola la realizzazione di un prodotto audiovisivo (lungometraggio, cortometraggio, documentario, serie tv e web e videogioco);
 - d) sviluppare e incrementare l'attività di educazione all'immagine sia in termini di ampliamento dei contesti territoriali coinvolti sia in termini di partecipazione delle istituzioni scolastiche;
 - e) generare ricadute socio-culturali ed effetti educativi nel mondo della scuola di ogni ordine e grado, riferiti in particolare alle seguenti tematiche: contrasto al bullismo e al cyberbullismo; dispersione scolastica; educazione alla legalità; educazione ambientale; inclusione di studenti in situazione di disabilità e alunni stranieri; pari opportunità; sensibilizzazione contro la violenza sulle donne e di genere; educazione civica; contrasto alla pirateria audiovisiva;
 - f) promuovere progetti sostenibili, in grado cioè di offrire adeguati strumenti al corpo docente perché questo possa nel tempo divenire autonomo nella corretta gestione di progetti di educazione all'immagine in ambito scolastico, favorendo l'impiego di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione rivolte agli studenti nonché di approcci interpretativi innovativi, finalizzati alla ricerca di metodologie e applicazioni didattiche e di apprendimento di natura sperimentale;
 - g) prevedere un approfondimento teorico delle fasi necessarie alla realizzazione di un'opera audiovisiva (per esempio: stesura della sceneggiatura, realizzazione di riprese video, fotografia, studio del suono, studio dell'editing audiovisivo e dell'attività di post-produzione) anche mediante attività pratiche, riferite a una o più delle suddette fasi, da svolgersi sotto la guida di uno o più esperti, al fine di sviluppare la conoscenza delle diverse professioni e competenze coinvolte nella realizzazione di un'opera audiovisiva, attraverso la previsione di una attività didattica calibrata in relazione alla fascia d'età dei destinatari;
3. La linea d'azione A, ai fini del presente Avviso, si articola nelle seguenti sub-azioni, a seconda del soggetto proponente:
 - a) A.1 "Cinema Scuola LAB per le scuole secondarie di I e II grado";
 - b) A.2 "Cinema Scuola LAB per le scuole dell'infanzia e primarie";
 - c) A.3 "Visioni Fuori-Luogo" per le scuole secondarie di I e II grado situate in aree a rischio e/o aree periferiche e/o caratterizzate da disagio socio-economico e/o da scuole interessate dal



fenomeno della dispersione scolastica, anche sulla base dei dati INVALSI e dell'analisi del contesto di cui al Piano Triennale dell'Offerta formativa della scuola proponente. L'attività progettuale dovrà essere diretta alla realizzazione di un'opera audiovisiva (mediometraggio, cortometraggio, serie tv e web, videogioco) attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti. L'opera audiovisiva dovrà avere quale focus narrativo il patrimonio paesaggistico o culturale nonché il contesto socio-culturale di riferimento, al fine di comprendere e interpretare la realtà contemporanea del territorio in cui ha sede l'istituzione scolastica proponente.

4. Le attività didattiche e formative devono essere progettate e realizzate in coerenza con le “*Linee guida per l'orientamento*”, con le “*Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*”, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, con le “*Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*”, come richiamati nelle premesse, nel rispetto dei Piani triennali dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche proponenti.
5. I contenuti e le finalità degli eventuali prodotti audiovisivi (mediometraggio, cortometraggio, serie tv e web, videogioco) realizzati nell'ambito delle iniziative sostenute, non devono avere caratteri di incitamento alla violenza o all'odio, pornografico, né contenuti discriminatori basati su razza, sesso, religione o nazionalità, né finalità commerciali, promozionali o pubblicitarie e devono essere adatti ad un pubblico di età scolastica.

Articolo 2

Dotazione finanziaria

1. Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto ministeriale 6 marzo 2025, rep. 55 recante “*Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo per l'anno 2025*” e del Piano nazionale “*Cinema e immagini per la scuola 2025/2026*”, adottato dal Ministero della cultura di concerto con il Ministero dell'istruzione e del merito, con prot. n. 38707-P del 25 settembre 2025, le risorse finanziarie disponibili per la concessione dei contributi di cui al presente Avviso sono pari a 11.400.000,00 euro, di cui:
 - a) 4.900.000,00 euro per la sub-azione A.1 “*Cinema Scuola LAB per le scuole secondarie di I e II grado*”;
 - b) 3.500.000,00 euro per la sub-azione A.2 “*Cinema Scuola LAB per le scuole dell'infanzia e primarie*”;
 - c) 3.000.000,00 euro per la sub-azione A.3 “*Visioni Fuori-Luogo*”.
2. Le risorse di cui al comma 1 del presente articolo possono essere incrementate con successivi provvedimenti, anche a seguito dell'utilizzo di risorse residue a valere sul Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola.

Articolo 3

Definizioni

1. Ai fini del presente Avviso, si applicano le definizioni contenute nella legge n. 220 del 2016. In particolare, si intende per:
 - a) «*DGCA*»: la Direzione generale Cinema e audiovisivo del Ministero della cultura;
 - b) «*DGCOM*»: la Direzione generale per la comunicazione e le relazioni istituzionali del Ministero dell'istruzione e del merito;
 - c) «*Operatori del settore*»: gli enti partner del terzo settore di cui all'articolo 4, comma 1, del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e ss. mm. ii., e i soggetti di diritto pubblico e privato diversi dalle persone fisiche, aventi come finalità statutaria o attività prevalente la promozione del cinema e dell'audiovisivo con particolare riferimento all'educazione all'immagine “*per*” e “*nelle*” scuole di ogni ordine e grado e alla promozione del pubblico giovane;



- d) «kit didattico»: l'elenco dei materiali didattici utili per lo svolgimento delle attività e per l'accrescimento delle competenze del personale scolastico (supporti didattici cartacei, informatici, multimediali, audiovisivi e format di apprendimento), da presentare in relazione alle metodologie e tecniche di insegnamento, finalizzati a:
 - i. favorire la capacità critica di lettura del linguaggio audiovisivo;
 - ii. educare alla conoscenza del processo produttivo di un film;
 - iii. approfondire lo studio di materie specifiche attraverso l'audiovisivo;
 - iv. educare all'utilizzo competente degli strumenti e a una produzione consapevole;
 - v. affrontare in modo critico la lettura e la conoscenza del territorio;
- e) «cofinanziamento»: atto sottoscritto da un soggetto terzo distinto dagli enti partner di progetto, attestante l'impegno a garantire un apporto esclusivamente di natura economica a sostegno delle attività progettuali, senza assunzione di ruoli operativi, gestionali o di partenariato e senza conferimento di contributi in natura;
- f) «DS»: il dirigente scolastico;
- g) «DSGA»: il direttore dei servizi generali e amministrativi;
- h) «autocertificazione»: la dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;
- i) «autodichiarazione»: la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni.

Articolo 4

Soggetti richiedenti

- 1. Le richieste di contributo possono essere presentate:
 - a) per la sub-azione A.1 "Cinema Scuola LAB per le scuole secondarie di I e II grado", da istituzioni scolastiche ed educative statali e paritarie con sezioni attive di scuola secondaria di I e/o di II grado;
 - b) per la sub-azione A.2 "Cinema Scuola LAB per le scuole dell'infanzia e primarie", da istituzioni scolastiche ed educative statali e paritarie con sezioni attive di scuola dell'infanzia e primaria;
 - c) per la sub-azione A.3 "Visioni Fuori-Luogo", esclusivamente da istituzioni scolastiche ed educative statali e paritarie secondarie di I e II grado situate in aree a rischio e/o aree periferiche e/o caratterizzate da disagio socio-economico e/o da scuole interessate dal fenomeno della dispersione scolastica, anche sulla base di dati INVALSI e dell'analisi del contesto del Piano Triennale dell'Offerta formativa della scuola proponente
- 2. Il soggetto richiedente può coinvolgere per l'attuazione altre istituzioni scolastiche previo accordo di rete.

Articolo 5

Requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente

- 1. Oltre a quanto previsto dall'articolo 4, i soggetti richiedenti, a pena di inammissibilità, devono:
 - a) partecipare con una sola proposta progettuale, o in qualità di soggetto proponente o come istituzione scolastica in rete, individuando alternativamente una tra le sub-azioni di cui all'articolo 1, comma 3;



- b) avvalersi di uno o più enti partner così come individuati all'articolo 3, comma 1, lettera c), nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e pubblicità. Non sono considerati enti partner i singoli liberi professionisti. Nel caso in cui un ente venga coinvolto in qualità di ente partner in più di due progetti, ai fini della valutazione, saranno considerati i partenariati stipulati nell'ambito dei primi due progetti pervenuti, secondo le modalità indicate all'articolo 6 del presente Avviso.
2. Gli enti locali, le istituzioni di istruzione universitaria, di alta formazione artistica, musicale e coreutica, e di formazione professionale terziaria (Università, AFAM e ITS Academy), gli Uffici Scolastici Regionali e le sale cinematografiche possono aderire in qualità di partner anche a più progetti, in deroga a quanto previsto dal precedente comma.

Articolo 6

Modalità e termini di presentazione della richiesta

1. La richiesta di contributo, a pena di inammissibilità, deve essere:
- a) presentata esclusivamente mediante l'area riservata della piattaforma informatica online, disponibile all'indirizzo *cinemaperlascuola.istruzione.it* (di seguito: "piattaforma"), seguendo la procedura guidata ivi indicata. Non saranno accettate le domande presentate con formato diverso da quello previsto in piattaforma o domande incomplete, irregolari o danneggiate dal punto di vista informatico;
 - b) presentata perentoriamente **a partire dalle ore 15:00 del 13 luglio 2026 ed entro e non oltre le ore 15:00 del 18 settembre 2026** Al fine del rispetto di tale termine, fa fede la data di invio rilevabile dalla piattaforma;
 - c) scaricata e firmata digitalmente, mediante firma elettronica riconosciuta valida dal Regolamento eIDAS (UE) n. 910/2014, dal dirigente scolastico ovvero dal legale rappresentante. La firma digitale deve essere apposta utilizzando dispositivi di firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, conformi alle Regole tecniche vigenti previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali;
 - d) caricata e inviata esclusivamente mediante la piattaforma.
2. Le richieste di profilazione per istituzioni scolastiche paritarie non profilate in precedenza, o di modifica dei dati per le istituzioni scolastiche statali o paritarie già profilate sulla piattaforma, devono essere trasmesse, attraverso l'indirizzo e-mail *cinemaperlascuola@istruzione.it*, almeno 7 giorni lavorativi prima dei termini previsti al precedente comma 1, lettera b), per consentire le relative procedure tecniche.

Articolo 7

Requisiti di ammissibilità della richiesta

1. La richiesta di contributo redatta secondo quanto previsto all'articolo 6, deve contenere, a pena di inammissibilità:
- a) curriculum vitae e dichiarazione di disponibilità alla nomina da parte del responsabile scientifico del progetto, secondo il modello di cui all'allegato 2, sottoscritto in firma autografa o digitale dal legale rappresentante e dal responsabile scientifico individuato, comprendente la dichiarazione di impegno di quest'ultimo a non assumere tale incarico in altri progetti presentati nel presente Avviso, individuato nel rispetto delle norme vigenti;
 - b) brevi curricula vitae delle figure professionali che si intende coinvolgere in caso di approvazione del progetto;



- c) accordi di collaborazione (secondo modello in piattaforma) con l'ente o gli enti partner, corrispondenti a quelli indicate nella sezione descrittiva della richiesta, sottoscritti in firma autografa o digitale dai legali rappresentanti, correlati dalla dichiarazione dell'ente partner di adesione ad un massimo di due progetti a valere sul presente Avviso;
 - d) lettera di presentazione dell'ente o degli enti partner coinvolti, con breve descrizione delle esperienze pregresse;
 - e) eventuale accordo di rete con le istituzioni scolastiche sottoscritto in firma autografa o digitale dai dirigenti scolastici, specificamente legato al progetto per il quale si presenta candidatura;
 - f) eventuale attestazione di co-finanziamento, nella quale siano evidenziati la denominazione del soggetto co-finanziatore e l'apporto in termini economici, sottoscritta in firma autografa o digitale, dal legale rappresentante del soggetto co-finanziatore.
2. Alla richiesta potrà essere allegata eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione.

Articolo 8

Requisiti di ammissibilità dei progetti

1. Oltre a quanto previsto dall'articolo 6 e dall'articolo 7, le proposte progettuali, a pena di inammissibilità, devono:
 - a) prevedere attività rivolte a studenti e docenti da svolgersi a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria e fino al 15 dicembre 2027;
 - b) prevedere e descrivere il kit didattico che intendono adottare nell'attuazione del progetto didattico di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d);
 - c) prevedere attività specifiche di inclusione per soggetti con BES (Bisogni Educativi Speciali);
 - d) coinvolgere attivamente gli studenti nell'eventuale realizzazione di opere audiovisive quale esito delle attività didattiche e formative del progetto;
 - e) essere complete di tutta la documentazione prevista all'articolo 7;
 - f) essere ideate in base alle specifiche esigenze e necessità educative in relazione alla fascia d'età dei destinatari;
 - g) essere originali e innovative: il progetto deve caratterizzarsi per elementi di novità, propri e distintivi rispetto a progetti già presentati e finanziati;
 - h) avvalersi di un responsabile scientifico di comprovata esperienza nel settore, interno o esterno all'istituzione scolastica e comunque non coincidente con il rappresentante legale, che non abbia assunto il medesimo incarico in altri progetti a valere sul presente Avviso, individuato nel rispetto delle norme vigenti. Il responsabile scientifico deve:
 - i. definire i contenuti della proposta formativa che dovranno essere approvati dal DS;
 - ii. coordinare il team di progetto;
 - iii. assicurare che gli obiettivi del progetto vengano raggiunti entro le tempistiche previste;
 - iv. gestire il rapporto con i partner;
 - v. supervisionare la creazione di tutti gli eventuali prodotti realizzati nell'ambito delle attività;
 - vi. monitorare e controllare lo stato di avanzamento del progetto e riferirne al DS;
 - vii. curare e firmare la relazione finale delle attività congiuntamente al DS.
2. Nel caso in cui siano presentati più progetti recanti l'indicazione del medesimo responsabile scientifico, è considerato ammissibile esclusivamente il progetto pervenuto per primo, secondo le modalità e i termini di cui all'articolo 6.
3. Ogni plesso scolastico può essere destinatario delle attività di un solo progetto a valere sul presente Avviso.



Articolo 9

Valutazione delle richieste

1. Le richieste di contributo ammesse sono valutate da un'apposita Commissione, nominata con decreto del Ministro della cultura. La Commissione è presieduta da un membro designato dal Ministro della cultura ed è composta pariteticamente da componenti designati dalla DGCA e dalla DGCOS, scelti tra personalità di comprovata qualificazione ed esperienza professionale nei settori dell'educazione all'immagine e del linguaggio cinematografico e audiovisivo, della formazione, nonché della progettazione e gestione degli interventi.
2. La Commissione, sulla base dei criteri e dei sotto-criteri previsti nella Tabella 1, Tabella 2 e Tabella 3, allegate al presente Avviso, provvede alla valutazione dei progetti e alla attribuzione dei relativi punteggi, stilando le graduatorie relative alle diverse sub-azioni e indicando la misura del contributo assegnato.
3. Il punteggio minimo necessario per accedere al contributo è di 60 (sessanta) punti su un massimo di 100 (cento), con un punteggio minimo di 26 punti relativamente al criterio 1 "Qualità e originalità del progetto". Qualora il progetto non raggiunga uno dei suddetti punteggi minimi non verrà espressa una valutazione in relazione agli altri criteri e sotto-criteri del presente Avviso.
4. Nella valutazione di merito della proposta progettuale costituirà premialità il coinvolgimento di Università, AFAM e ITS Academy, attraverso dipartimenti specializzati nell'ambito del cinema e dell'audiovisivo.
5. A parità di punteggio viene data priorità ai progetti che prevedono scuole in rete e che coinvolgono il maggior numero di scuole e di studenti, ovvero plessi scolastici che non hanno precedentemente beneficiato delle attività di educazione all'immagine nell'ambito del Piano.
6. Con apposito decreto del Direttore generale Cinema e audiovisivo, pubblicato sul sito internet della DGCA, sul sito del Ministero dell'istruzione e del merito e sul sito *cinemaperlascuola.istruzione.it* si provvede all'approvazione della graduatoria e all'assegnazione dei contributi.

Articolo 10

Costi ammissibili

1. Sono ammissibili le voci di costo indicate nell'allegato 1 del presente Avviso, nei limiti ivi indicati e che siano:
 - a) pertinenti e strettamente correlate all'iniziativa;
 - b) supportate da documentazione conforme alla normativa civilistica, amministrativa e tributaria e correttamente riportate nelle scritture contabili e nel bilancio;
 - c) comprovate da documentazione fiscale (fatture, ricevute fiscali, ecc.), intestata al soggetto richiedente che, nel caso di importi superiori a 500,00 euro, deve riportare nel campo note la seguente dicitura "Fondi del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola MiC-MIM 2025 azione A";
 - d) effettivamente sostenute e liquidate dal soggetto richiedente a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria ed entro il 31 gennaio 2028, con modalità conformi alla normativa di riferimento in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni. A tal fine, saranno considerate non ammesse alla rendicontazione le spese sostenute per la realizzazione di attività successive al predetto termine.



2. È ammesso il cofinanziamento del progetto. In tale caso, il soggetto richiedente è tenuto a specificare, nella sezione descrittiva del progetto appositamente dedicata, le attività che si intendono finanziare mediante cofinanziamento.

Articolo 11

Misura ed erogazione del contributo

1. Ai progetti di cui al presente Avviso può essere assegnato un contributo nella misura massima del 100 per cento dei costi ammissibili, dichiarati nella previsione di spesa del progetto, di cui al precedente articolo 10, sulla base del punteggio assegnato dalla Commissione e delle risorse finanziarie disponibili di cui all'articolo 2.
2. In ogni caso il contributo massimo concedibile non può superare l'importo massimo di:
 - a) 50.000,00 euro per la sub-azione A.1 "Cinema Scuola LAB per le scuole secondarie di I e II grado";
 - b) 50.000,00 euro per la sub-azione A.2 "Cinema Scuola LAB per le scuole dell'infanzia e primarie";
 - c) 60.000,00 euro per la sub-azione A.3 "Visioni Fuori -Luogo".
3. Nel caso in cui l'importo del finanziamento venga eventualmente rideterminato dalla Commissione di valutazione, il soggetto beneficiario deve provvedere alla rimodulazione delle voci di costo del progetto, fermo restando le attività già oggetto di valutazione, e confermare sulla piattaforma l'accettazione del contributo. Qualora il finanziamento assegnato sia inferiore a quanto richiesto, potranno essere ridotti, proporzionalmente al finanziamento ottenuto, le attività, in termini di ore, e il numero dei destinatari.
4. A seguito dell'approvazione della graduatoria e dell'esito dell'eventuale procedura di cui al precedente comma, il soggetto beneficiario:
 - i. avvia le attività progettuali, senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte dei Ministeri competenti;
 - ii. riceve l'acconto pari al 70 per cento del contributo concesso, previo espletamento della procedura di erogazione e verifica dei requisiti da parte degli organi di controllo.
5. Una volta ricevuto l'acconto, al fine del successivo ottenimento del saldo, le istituzioni scolastiche assegnatarie del contributo devono inviare la rendicontazione intermedia, conformemente a quanto previsto all'articolo 10, comprensiva delle spese già sostenute e liquidate, relative alla quota del contributo ricevuta a titolo di acconto, e dell'impegno formale a sostenere le spese per la restante parte, fino a concorrenza del 100 per cento del contributo assegnato.
6. Al termine delle attività progettuali, il soggetto beneficiario deve trasmettere la rendicontazione finale relativa ai costi ammissibili, conformemente a quanto previsto dagli articoli 10 e 13 del presente Avviso, debitamente documentati, effettivamente sostenuti e liquidati, riferiti all'intero importo del contributo accettato.
7. La rendicontazione intermedia e la rendicontazione finale devono essere sottoscritte digitalmente dal revisore contabile assegnato all'istituzione scolastica ovvero, esclusivamente per le scuole paritarie, da un revisore contabile iscritto da almeno tre anni consecutivi nella sezione A del Registro di cui al d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e successive modificazioni.
8. L'acconto, e il saldo vengono erogati esclusivamente al soggetto proponente, che resta l'unico responsabile della gestione amministrativa e contabile del progetto, e non può essere oggetto di cessione, in alcun caso, alle eventuali scuole in rete.



Articolo 12

Obblighi del beneficiario

1. I soggetti beneficiari del contributo devono:
 - a) partecipare alle eventuali riunioni di coordinamento, anche in modalità di videoconferenza, e seguire le indicazioni fornite dal Ministero della cultura e dal Ministero dell'istruzione e del merito;
 - b) comunicare e motivare tutte le eventuali variazioni progettuali che dovessero intervenire in qualsiasi momento rispetto agli elementi, ai dati e alle informazioni presentati nella domanda di partecipazione, compresa l'eventuale sostituzione del responsabile scientifico in fase di realizzazione del progetto;
 - c) conservare presso la propria sede legale tutta la documentazione contabile in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa;
 - d) compilare una relazione dettagliata dell'iniziativa a consuntivo (secondo il modello in piattaforma);
 - e) inviare le rendicontazioni entro i termini e le tempistiche previste;
 - f) fornire entro un mese dalla conclusione delle attività, il materiale informativo e gli esiti progettuali (inclusi materiali audiovisivi) relativi all'iniziativa sostenuta;
 - g) concludere le attività entro il **15 dicembre 2027**.
2. Tutte le iniziative realizzate nell'ambito del presente Avviso non dovranno prevedere oneri a carico dei destinatari delle attività.
3. Non potranno essere previsti biglietti di ingresso, abbonamenti o qualunque altra forma di introito, né potranno essere commercializzate le opere audiovisive e i prodotti eventualmente realizzati nell'ambito delle attività progettuali.
4. I diritti dominicali delle opere audiovisive eventualmente realizzate nell'ambito del presente Avviso sono detenuti in via esclusiva dal Ministero della cultura e dal Ministero dell'istruzione e del merito, anche ai fini dello sfruttamento, nella sua versione integrale o per sequenze, per scopi comunicativi e promozionali – non commerciali – anche su web. Restano salve le disposizioni di cui alla legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive modificazioni.
5. Il beneficiario garantisce, assumendosene la responsabilità civile e penale, che i contenuti dell'opera audiovisiva eventualmente realizzata sono nella sua piena e libera disponibilità e si impegna a manlevare e a rendere indenne il Ministero della cultura e il Ministero dell'istruzione e del merito da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo anche da parte di terzi. L'opera prodotta deve essere originale. Nel caso in cui l'opera sia tratta da un'altra opera di ingegno, il beneficiario deve dimostrare di avere acquisito dai titolari i diritti di elaborazione creativa dell'opera.
6. L'ente beneficiario è tenuto ad apporre i loghi del “Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola”, del Ministero della cultura e del Ministero dell'istruzione e del merito con l'indicazione “*Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MIM*” in ogni comunicazione, su tutti i materiali prodotti nell'ambito del progetto sostenuto, comprese le opere audiovisive eventualmente realizzate.
7. Le opere audiovisive eventualmente realizzate, a pena di decadenza del contributo, almeno 20 giorni prima della fruizione aperta al pubblico, scolastico e non, dovranno essere inviate all'indirizzo comunicazione.cips@istruzione.it, per l'autorizzazione all'apposizione dei loghi e della dicitura di cui al comma precedente.
8. Qualora i prodotti audiovisivi prendano parte, a titolo gratuito, a proiezioni pubbliche e/o a festival, premi e rassegne, il soggetto beneficiario deve inviare una formale richiesta all'indirizzo comunicazione.cips@istruzione.it, da trasmettere almeno 30 giorni prima dell'evento. In caso di mancata opposizione da parte delle amministrazioni nei successivi 20 giorni dalla trasmissione, la



richiesta si intende approvata. Anche in caso di approvazione scritta o tacita, l'ente beneficiario è l'unico responsabile della diffusione e distribuzione dell'opera.

9. Il soggetto beneficiario è tenuto altresì a inserire il link cinemaperlascuola.istruzione.it in ogni comunicazione relativa al progetto sostenuto e al prodotto audiovisivo eventualmente prodotto, sia sui propri canali web, sia sui canali social.

Articolo 13 *Rendicontazione*

1. L'attività di rendicontazione è suddivisa in due fasi:
 - a) rendicontazione intermedia: la rendicontazione riportante il dettaglio delle spese relative all'intero progetto, distinte tra:
 - i. spese effettivamente sostenute e liquidate, corrispondenti all'importo dell'acconto erogato, pari al 70 per cento del contributo assegnato;
 - ii. spese impegnate ma non ancora pagate, corrispondenti al saldo da erogare, fino al restante 30 per cento del contributo assegnato;
 - b) rendicontazione finale: la rendicontazione attestante le spese complessivamente sostenute e liquidate per la realizzazione dell'intero progetto, per un importo pari al totale delle spese sostenute (acconto e saldo).
2. Nel caso in cui il soggetto beneficiario, in fase di rendicontazione intermedia, non rendiconti spese per l'intero importo dell'acconto erogato deve provvedere alla restituzione del medesimo.
3. Nel caso in cui il soggetto beneficiario in fase di rendicontazione finale non rendiconti spese per l'intero contributo ricevuto deve provvedere alla restituzione della differenza tra le somme ricevute e quelle effettivamente spese.
4. La rendicontazione finale dell'attività deve essere presentata entro il **15 febbraio 2028**.
5. Ai fini dell'erogazione dell'acconto e del saldo, al momento della presentazione delle rendicontazioni, il soggetto beneficiario deve trasmettere il resoconto della realizzazione del progetto e delle spese sostenute, firmata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e dal Revisore contabile dell'istituzione scolastica proponente, ricaricata e inviata mediante la piattaforma. In particolare, il soggetto beneficiario deve compilare e firmare digitalmente:
 - a) una tabella dettagliata dei costi dell'iniziativa (secondo il modello in piattaforma). Alla tabella andrà allegata tutta la documentazione contabile delle spese effettivamente liquidate con indicati gli estremi della documentazione fiscale ed i relativi dati di tracciabilità. In fase di rendicontazione intermedia è consentito uno scostamento per singola macro-voce di spesa di cui all'Allegato 1 non superiore al 20 per cento rispetto a quanto richiesto in fase di candidatura ovvero, nel caso di rideterminazione del contributo, a quanto indicato in fase di rimodulazione delle voci di costo;
 - b) esclusivamente per le scuole paritarie, la certificazione del revisore contabile iscritto da almeno tre anni consecutivi nella sezione A del Registro di cui al d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e successive modificazioni;
 - c) il programma educativo svolto, con l'indicazione dei nominativi dei formatori, firmato dal legale rappresentante e dal responsabile scientifico;
 - d) l'elenco dei partecipanti, firmato dal legale rappresentante e dal responsabile scientifico (secondo il modello in piattaforma);
 - e) la copia digitale dell'eventuale rassegna stampa, del materiale informativo e divulgativo dell'iniziativa (anche audiovisivo), incluso il programma e/o il catalogo ufficiale dell'iniziativa;
 - f) il *link* per la visione definitiva dei prodotti audiovisivi eventualmente realizzati nell'ambito del presente Avviso, con la garanzia che il *link* resti attivo per almeno 5 anni;



- g) gli eventuali allegati richiesti.
6. L'ente beneficiario deve rispettare le tempistiche di rendicontazione e di realizzazione progettuale previste dall'Avviso, pena la mancata assegnazione del saldo o, in caso di inadempienze particolarmente gravi, la revoca dell'intero contributo.

Articolo 14

Revoca e decadenza del contributo

1. La DGCA, d'intesa con la DGCOM, può revocare, in tutto o in parte, il contributo assegnato qualora eventuali modifiche apportate all'iniziativa determinino un sostanziale scostamento nella natura e negli obiettivi dell'iniziativa medesima.
2. Il contributo decade qualora:
 - a) venga meno uno dei requisiti di cui agli articoli 5 e 8;
 - b) il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente Avviso per la conclusione dell'attività ovvero per la presentazione delle rendicontazioni;
 - c) non siano rispettati gli obblighi a carico del beneficiario di cui all'art. 12 e articolo 13, comma 2, del presente Avviso;
 - d) non vengano soddisfatti gli altri requisiti e adempimenti previsti nel presente Avviso;
 - e) a seguito dei controlli effettuati, la DGCA e la DGCOM, accertino l'indebita fruizione o l'indebito utilizzo, anche parziale dei contributi;
 - f) in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta di contributi o di presentazione della rendicontazione.
3. In caso di revoca o decadenza del contributo, la DGCA provvede al recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi e eventuali sanzioni secondo legge.

Articolo 15

Responsabile del procedimento e trattamento dei dati personali

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241 del 1990, è per il Ministero dell'istruzione e del merito il Dirigente dell'Ufficio III della Direzione generale per le relazioni istituzionali e la comunicazione e per il Ministero della cultura il Dirigente del Servizio IV della Direzione generale Cinema e audiovisivo.
2. In conformità al Regolamento (UE) 2016/679, e in particolare all'articolo 13 del GDPR, nonché del decreto legislativo n. 196 del 2003, e successive modificazioni:
 - a) i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente Avviso, nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali e degli obblighi di riservatezza;
 - b) i soggetti richiedenti, nel presentare la richiesta di contributo, accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 2013 in materia di trasparenza, nonché dei dati e delle informazioni previsti dall'articolo 115 del Regolamento UE n. 1303 del 2013 in merito agli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari;
 - c) i dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione a terzi controinteressati e di diffusione sul sito del Ministero dell'istruzione e del merito, della DGCA e sul sito *cinemaperlascuola.istruzione.it*;
 - d) il titolare del trattamento dei dati personali è il Ministero dell'istruzione e del merito - Direzione generale per la comunicazione e le relazioni istituzionali, contattabile al seguente indirizzo e-mail: *dgcom.segreteria@istruzione.it*. Il responsabile del trattamento è la Società



Generale d'Informatica S.P.A. (Sogei), in quanto affidataria dei servizi infrastrutturali, di gestione e sviluppo applicativo del sistema informativo del Ministero;

- e) il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile per il Ministero dell'istruzione all'indirizzo e-mail: rpd@istruzione.it, per il Ministero della cultura all'indirizzo: rpd@cultura.gov.it.

Articolo 16

Controlli e sanzioni

1. Il Ministero della cultura e il Ministero dell'istruzione e del merito si riservano la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi ispettivi, sia documentali, sia tramite ispezioni in loco, avvalendosi sia di propri funzionari, ovvero di altre strutture dei Ministeri, sia di incaricati esterni. Tali controlli sono finalizzati alla verifica e all'accertamento del rispetto delle condizioni previste per la concessione del contributo, a verificare che i costi dichiarati siano reali ed effettivamente sostenuti e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario, nonché alla verifica della conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto sovvenzionato. I Ministeri si riservano in ogni caso di effettuare verifiche di congruità dei costi e di rideterminare di conseguenza, in caso di rilevata incongruità, il costo ammissibile.
2. In caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi ovvero di presentazione della rendicontazione di cui al presente Avviso, oltre alla revoca del contributo concesso e alla sua intera restituzione è disposta, ai sensi dell'articolo 37 della legge n. 220 del 2016, l'esclusione del beneficiario per cinque anni da tutti i contributi previsti dalla medesima legge, nonché di ogni altra impresa o ente che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa o ente esclusa ai sensi del presente comma.
3. Ai soggetti incaricati della certificazione che rilasciano certificazioni infedeli si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da diecimila euro a cinquantamila euro per ciascuna certificazione infedele resa.

MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Direzione generale per la comunicazione e
le relazioni Istituzionali
Il Capo Dipartimento
(dott.ssa Simona MONTESARCHIO)

MINISTERO DELLA CULTURA
Direzione generale Cinema e audiovisivo
Il Direttore generale
(dott. Giorgio Carlo BRUGNONI)



TABELLA 1

**CRITERI DI VALUTAZIONE PROGETTI PER LA SUB-AZIONE A.1 “CINEMA SCUOLA
LAB PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE DI I E II GRADO”**

Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti su un massimo di 100, di cui almeno 26 punti derivanti dal criterio 1.

Criterio	Punteggio max
<p>1. Qualità e originalità del progetto</p> <p>a) Qualità, valore culturale ed educativo del progetto in relazione agli obiettivi dell’Avviso (max 20)</p> <p>b) Originalità, innovatività e coerenza del progetto didattico, in relazione al contesto scolastico di riferimento e ai bisogni educativi e formativi dei destinatari diretti delle attività (max 17)</p> <p>c) Capacità dell’iniziativa di contribuire in modo coerente e significativo ai processi di rigenerazione culturale delle periferie e delle aree interne e svantaggiate, in particolare nei territori segnati da marginalità sociale ed economica, degrado urbano, denatalità e spopolamento, in coerenza con gli indirizzi del Piano Olivetti per la Cultura (max 6)</p>	43
<p>2. Valore educativo della proposta progettuale</p> <p>a) Capacità del programma educativo di offrire elementi di conoscenza dei procedimenti di produzione dei media, della diffusione delle immagini e dei suoni, in particolare in termini di apprendimento e conoscenza sui meccanismi di funzionamento della filiera produttiva cinematografica e audiovisiva (storia, tecniche, professioni, linguaggi, formati ecc..) ivi incluse scrittura, sviluppo, produzione, post-produzione, diffusione, promozione e distribuzione, al fine di accrescere le competenze critiche e l’uso consapevole nei destinatari (max 7)</p> <p>b) Coerenza dell’attività e dell’esperienza didattica in relazione agli obiettivi dell’Avviso, rapportata alla durata di ore formative e al rapporto tra la didattica frontale e laboratoriale (max 7)</p> <p>c) Modalità, qualità e misura del coinvolgimento dei plessi scolastici, degli studenti e del personale scolastico, in relazione alla natura e agli obiettivi del progetto e alla adesione di plessi scolastici che non hanno precedentemente beneficiato delle attività di educazione all’immagine nell’ambito del Piano (max 14)</p>	28
<p>3. Team di progetto, partnership, articolazione dei costi</p> <p>a) Curricula e competenze specifiche dello staff/team organizzativo coinvolto nelle attività formative e coinvolgimento di figure di comprovata competenza in relazione alle attività proposte (max 7)</p> <p>b) Coerenza e congruità delle voci di costo del progetto, in relazione alle attività previste ed al numero di destinatari diretti e presenza di un co-finanziamento in termini economici, comprovato mediante attestazione (max 8)</p> <p>c) Collaborazione e/o coinvolgimento di enti pubblici e privati, con particolare riferimento ai partner del settore audiovisivo, a Università, AFAM e ITS Academy, specializzati nell’ambito dell’audiovisivo, comprovati mediante accordo di collaborazione sottoscritto, nei limiti indicati all’articolo 5, comma 1, lettera b) (max 10)</p> <p>d) Accuratezza nella descrizione delle modalità e della natura del coinvolgimento e della collaborazione con le sale cinematografiche (max 4)</p>	29



TABELLA 2

CRITERI DI VALUTAZIONE PROGETTI PER LA SUB-AZIONE A.2 “CINEMA SCUOLA LAB PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL’INFANZIA E PRIMARIE”

Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti su un massimo di 100, di cui almeno 26 punti derivanti dal criterio 1.

Criterio	Punteggio max
<p>1. Qualità e originalità del progetto</p> <p>a) Qualità, valore culturale ed educativo del progetto in relazione agli obiettivi dell’Avviso (max 20)</p> <p>b) Originalità, innovatività e coerenza del progetto didattico, in relazione al contesto scolastico di riferimento e ai bisogni educativi e formativi dei destinatari diretti delle attività (max 17)</p> <p>c) Capacità dell’iniziativa di contribuire in modo coerente e significativo ai processi di rigenerazione culturale delle periferie e delle aree interne e svantaggiate, in particolare nei territori segnati da marginalità sociale ed economica, degrado urbano, denatalità e spopolamento, in coerenza con gli indirizzi del Piano Olivetti per la Cultura (max 6)</p>	43
<p>2. Valore educativo della proposta progettuale</p> <p>a) Qualità, accuratezza e coerenza del programma educativo in relazione alla fascia d’età dei destinatari (max 7)</p> <p>b) Coerenza dell’attività e dell’esperienza didattica in relazione agli obiettivi dell’Avviso, rapportata alla durata di ore formative e al rapporto tra la didattica frontale e laboratoriale (max 7)</p> <p>c) Modalità, qualità e misura del coinvolgimento dei plessi scolastici, degli studenti e del personale scolastico, in relazione alla natura e agli obiettivi del progetto e alla adesione di plessi scolastici che non hanno precedentemente beneficiato delle attività di educazione all’immagine nell’ambito del Piano (max 14)</p>	28
<p>3. Team di progetto, partnership, articolazione dei costi</p> <p>a) Curricula e competenze specifiche dello staff/team organizzativo coinvolto nelle attività formative e coinvolgimento di figure di comprovata competenza in relazione alle attività proposte (max 7)</p> <p>b) Coerenza e congruità delle voci di costo del progetto, in relazione alle attività previste ed al numero di destinatari diretti e presenza di un co-finanziamento in termini economici, comprovato mediante attestazione (max 8)</p> <p>c) Collaborazione e/o coinvolgimento di enti pubblici e privati, con particolare riferimento ai partner del settore audiovisivo, a Università, AFAM e ITS Academy specializzati nell’ambito dell’audiovisivo, comprovati mediante accordo di collaborazione sottoscritto, nei limiti indicati all’articolo 5, comma 1, lettera b) (max 10)</p> <p>d) Accuratezza nella descrizione delle modalità e della natura del coinvolgimento e della collaborazione con le sale cinematografiche (max 4)</p>	29



TABELLA 3
CRITERI DI VALUTAZIONE PROGETTI PER LA SUB-AZIONE A.3 “VISIONI FUORI-
LUOGO”

Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti su un massimo di 100, di cui almeno 26 punti derivanti dal criterio 1.

Criterio	Punteggio max
<p>1. Qualità e originalità del progetto</p> <p>a) Qualità, valore culturale ed educativo del progetto in relazione agli obiettivi dell’Avviso (max 20)</p> <p>b) Originalità, innovatività e coerenza del progetto didattico e del concept narrativo dell’opera audiovisiva, in relazione alle condizioni territoriali e socio-culturali, nonché al contesto scolastico di riferimento e ai bisogni educativi e formativi dei destinatari diretti delle attività (max 17)</p> <p>c) Capacità dell’iniziativa di contribuire in modo coerente e significativo ai processi di rigenerazione culturale delle periferie e delle aree interne e svantaggiate, in particolare nei territori segnati da marginalità sociale ed economica, degrado urbano, denatalità e spopolamento, in coerenza con gli indirizzi del Piano Olivetti per la Cultura (max 6)</p>	43
<p>2. Valore educativo della proposta progettuale</p> <p>a) Qualità, accuratezza e coerenza del programma educativo, anche in relazione al prodotto audiovisivo da realizzare (max 7)</p> <p>b) Coerenza dell’attività e dell’esperienza didattica in relazione agli obiettivi dell’Avviso, rapportata alla durata di ore formative e al rapporto tra la didattica frontale e laboratoriale (max 7)</p> <p>c) Modalità, qualità e misura del coinvolgimento dei plessi scolastici, degli studenti e del personale scolastico, in relazione alla natura e agli obiettivi del progetto e alla adesione di plessi scolastici che non hanno precedentemente beneficiato delle attività di educazione all’immagine nell’ambito del Piano (max 14)</p>	28
<p>3. Team di progetto, partnership, articolazione dei costi</p> <p>a) Curricula e competenze specifiche dello staff/team organizzativo coinvolto nelle attività formative e coinvolgimento di figure di comprovata competenza in relazione alle attività proposte (max 7)</p> <p>b) Coerenza e congruità delle voci di costo del progetto, in relazione alle attività previste ed al numero di destinatari diretti e presenza di un co-finanziamento in termini economici, comprovato mediante attestazione (max 8)</p> <p>c) Collaborazione e/o coinvolgimento di enti pubblici e privati, con particolare riferimento ai partner del settore audiovisivo, a Università, AFAM e ITS Academy specializzati nell’audiovisivo, comprovati mediante accordo di collaborazione sottoscritto, nei limiti indicati all’articolo 5, comma 1, lettera b) (max 10)</p> <p>d) Accuratezza nella descrizione delle modalità e della natura del coinvolgimento e della collaborazione con le sale cinematografiche (max 4)</p>	29



ALLEGATO 1 COSTI AMMISSIBILI PER MACRO-VOCI DI SPESA

A. Coordinamento scientifico e progettazione (max 7% del budget totale)

Costi sostenuti per risorse umane, interne o esterne al soggetto beneficiario, per la progettazione dell'iniziativa e per il coordinamento scientifico

B. Spese di segreteria e di gestione amministrativa (max 5% del budget totale)

Costi sostenuti per risorse umane, interne o esterne al soggetto beneficiario, coinvolte in attività di segreteria e gestione amministrativa e contabile, nella misura in cui strettamente imputabili all'iniziativa

C. Attività di consulenza e di collaborazioni per la didattica

Costi sostenuti per risorse umane, interne o esterne al soggetto beneficiario, coinvolte in attività didattica ed educativa legata al progetto

D. Altre attività di consulenza e di collaborazioni per le attività progettuali

Costi sostenuti per risorse umane, interne o esterne al soggetto beneficiario, coinvolte nel progetto, che non svolgono attività didattica ed educativa

E. Logistica, affitto, allestimento

Costi sostenuti per affitto (extra scolastico), allestimento, adeguamento funzionale di spazi e ambienti, di aule didattiche, utili a favorire il corretto svolgimento delle attività progettuali

F. Utilizzo delle opere audiovisive

Costi sostenuti per l'utilizzo delle opere audiovisive protette dal diritto d'autore ovvero da diritti di proprietà intellettuale

G. Strumentazione tecnologica necessaria allo svolgimento del progetto (max 30% del budget totale)

Costi sostenuti per l'acquisto di materiali tecnologici utili allo svolgimento delle attività progettuali, a titolo esemplificativo rientrano i costi per l'acquisto di software o apparecchiature digitali nella misura in cui direttamente imputabili all'iniziativa medesima

H. Affitto e acquisto di altri beni e servizi per la realizzazione delle attività progettuali

Costi sostenuti per l'acquisto di beni e/o servizi strettamente utili alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività previste dall'iniziativa, inclusi i costi per il trasporto di studenti e/o insegnanti per la partecipazione alle attività

I. Missioni e ospitalità, ove previste dal progetto (max 15% del budget totale)



Costi sostenuti per delegazioni artistiche, operatori del settore e altre tipologie di partecipanti; sono ammissibili esclusivamente le spese strettamente collegate all'iniziativa e autorizzate dal rappresentante legale del soggetto beneficiario che ne dichiara il diretto collegamento con l'iniziativa sovvenzionata, e che risultino espressamente ratificate da un verbale di delibera e/o da altro atto formale del soggetto medesimo, da trasmettere allegato al consuntivo di spesa

J. Promozione e pubblicità dell'iniziativa riferite ai contenuti e agli obiettivi del progetto

Costi sostenuti per la specifica azione di promozione e diffusione dell'iniziativa e dei risultati raggiunti, a titolo esemplificativo: stampa di pubblicazioni, cataloghi e brochure, cartacei e digitali; pubblicità on line; acquisto di premi o altro materiale promozionale

K. Monitoraggio e valutazione dei risultati

Costi sostenuti per eventuali attività utili a verificare il grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e di acquisizione di conoscenze e competenze a seguito delle attività educative

L. Spese generali (max 5% del budget totale)

Costi strettamente inerenti alle attività progettuali e sostenuti, a titolo esemplificativo, per autorizzazioni, assicurazioni, concessioni ed eventuale rimborso delle spese sostenute dal revisore dei conti per attività di controllo amministrativo e contabile sulla base dei giustificativi di spesa presentati.



ALLEGATO 2
INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE SCIENTIFICO E ATTO DI DISPONIBILITÀ

INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE SCIENTIFICO

Il sottoscritto Rappresentante legale di
..... con sede legale in Via.....,
C.F./P.IVA o Codice Meccanografico, individua
..... quale responsabile scientifico del progetto dal titolo
..... presentato al Ministero della cultura e al Ministero
dell'istruzione e del merito, nell'ambito dell'Avviso pubblico.....,
in caso di approvazione dello stesso.

Luogo e data _____

Firma Legale rappresentante dell'ente

**ATTO DI DISPONIBILITÀ E DICHIARAZIONE RISPETTO AL NUMERO
MASSIMO DI INCARICHI**

Il sottoscritto, comunica, in caso di approvazione del progetto, la
propria disponibilità al conferimento dell'incarico di responsabile scientifico per il progetto di
cui sopra e dichiara di non assumere ulteriori incarichi con tale qualifica a valere sull'Avviso
pubblico sopra menzionato.

Luogo e data _____

Firma Responsabile scientifico